

---

## **Deliberazioni in ordine al compenso da riconoscere al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**

Signori Azionisti,

l'Assemblea degli Azionisti chiamata ad esaminare il bilancio dell'esercizio 2010, è convocata anche in forma straordinaria, al fine di deliberare in merito alla proposta di modifica dell'art. 31 dello Statuto sociale, nella parte in cui prevede che agli amministratori venga riconosciuto un compenso pari all'1% degli utili netti risultanti dal bilancio annuale.

Conseguentemente, l'emolumento da riconoscere agli amministratori, in linea con la migliore prassi di mercato, sarà demandato all'Assemblea degli Azionisti, in applicazione della disciplina di diritto comune in tema di remunerazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., 1° comma. Il Consiglio di amministrazione, al suo interno, definirà i criteri di ripartizione di tale compenso. Il compenso così determinato, tuttavia, non comprenderà gli emolumenti da riconoscersi agli amministratori muniti di particolari cariche.

Si ricorda, inoltre, che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2007 aveva fissato, con decorrenza dal 1° gennaio di quell'anno e fino a nuova deliberazione, un compenso annuo lordo di 12.000 euro per l'intero Comitato per la Remunerazione, di 75.000 euro per l'intero Comitato per il Controllo Interno e di 25.000 euro per ogni componente l'Organismo di Vigilanza che ricopra, al tempo stesso, la carica di amministratore e di rimettere ogni determinazione, per quanto riguarda l'ammontare dei compensi dei componenti l'Organismo di vigilanza estranei al Consiglio di Amministrazione, alla decisione degli organismi societari competenti.

Nessun compenso, invece, è stato ancora deliberato con riferimento al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, in quanto istituito in data 12 novembre 2010 all'atto dell'adozione della relativa Procedura da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si propone, pertanto, di definire il corrispettivo per l'attività svolta nel 2010, per l'esercizio in corso e per gli esercizi successivi, che rimarrà in essere fino a nuova deliberazione assembleare di modifica.